



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*



Direzione Regionale della Toscana

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA - DIREZIONE GENERALE, (di seguito indicata come UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE), rappresentato dal Vice Direttore Generale pro tempore Prof. Claudio Bacaloni, domiciliato, ai fini della presente intesa, presso la sede regionale in via Mannelli, 113 - 50136 Firenze

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA (di seguito denominata DIREZIONE REGIONALE), rappresentata dal Direttore Regionale pro tempore Dott.ssa Giovanna Alessio, domiciliata, ai fini della presente intesa, presso la sede regionale in via della Fortezza, 8 – 50129 Firenze

VISTO

Il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Agenzia delle Entrate sottoscritto il 15 ottobre 2013 dal Capo Dipartimento per l'Istruzione Luciano Chiappetta e dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate Attilio Befera

CONSIDERATO CHE

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

- è impegnato a promuovere tutte le condizioni per far sì che la legalità e la democrazia siano una pratica diffusa nella comunità scolastica e nei processi di apprendimento, come previsto dalle “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità” emanate dal Ministro della Pubblica Istruzione con nota prot. n. 5843/A3 del 18 ottobre 2006;
- intende favorire l'educazione alla legalità delle giovani generazioni attraverso un diretto coinvolgimento dei docenti di tutte le aree disciplinari - che a questo scopo devono ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti – in una prospettiva di diffusione

tra gli studenti della cultura dei valori civili e della reciprocità di diritti e doveri di cittadinanza;

- è fermamente convinto che l'educazione al principio di legalità rappresenti un mezzo di prevenzione per quei fattori che minacciano la pacifica convivenza tra cittadini, e che le regole di vita sociale e l'esercizio dei diritti di cittadinanza sono liberi valori di democrazia, da acquisire e interpretare con spirito di consapevolezza e partecipazione;
- si propone, pertanto, di diffondere la conoscenza dei sistemi tributari dal punto di vista storico, giuridico e organizzativo al fine di promuovere la dimensione etica dell'imposizione fiscale quale strumento perequativo del benessere prodotto da una comunità fondata sui principi della solidarietà, della tolleranza, del rispetto di sé e degli altri.

LA DIREZIONE REGIONALE

- è impegnata in un'attività a carattere regionale di comunicazione e informazione, volta a migliorare il rapporto con i cittadini;
- sostiene iniziative volte a promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie quale efficace strumento di semplificazione della comunicazione tra cittadino e pubblica amministrazione, oltre che fattore fondamentale di sviluppo nella società della conoscenza;
- intende favorire la formazione della coscienza civica dei cittadini stimolando in essi la consapevolezza dell'importanza della contribuzione alle spese pubbliche;
- è consapevole dell'importanza di operare in collaborazione con il sistema scolastico per promuovere un rapporto fondato sulla trasparenza e sulla conoscenza;
- si propone, in particolare, di migliorare la conoscenza della materia fiscale nelle nuove generazioni mediante un progetto che consente un maggiore coinvolgimento delle famiglie, singole e associate, e delle istituzioni scolastiche sui temi dei doveri civili;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE e la DIREZIONE REGIONALE s'impegnano, nell'ambito delle reciproche competenze e nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, a sviluppare in ambito regionale le iniziative promosse a livello nazionale all'interno del progetto "Fisco e Scuola" realizzando iniziative di sensibilizzazione e informazione finalizzate a sviluppare nei giovani la cultura della

legalità fiscale e il senso di responsabilità civile e sociale che si connette all'esercizio della cittadinanza attiva.

ARTICOLO 2

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE e la DIREZIONE REGIONALE s'impegnano a favorire e supportare incontri e forme di collaborazione tra docenti e funzionari dell'Agenzia delle Entrate per:

- realizzare iniziative che promuovano il coinvolgimento di alunni, docenti e genitori sul tema della legalità fiscale;
- progettare percorsi di sensibilizzazione e informazione sul sistema fiscale rivolti agli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado;
- progettare percorsi informativi sui servizi offerti ai contribuenti, compresi i servizi telematici, destinati in particolare agli studenti dell'istruzione secondaria di secondo grado;
- realizzare visite guidate presso gli uffici fiscali;
- fornire alle Scuole interessate materiale informativo.

ARTICOLO 3

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE s'impegna a:

- diffondere nelle scuole la presente intesa per favorire la programmazione, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa della scuola con le iniziative proposte dall'Agenzia;
- informare le Scuole delle azioni derivanti dall'attuazione del presente Protocollo.

ARTICOLO 4

La DIREZIONE REGIONALE s'impegna a:

- diffondere presso le proprie strutture locali la presente intesa quale quadro di riferimento per iniziative di livello territoriale;
- aggiornare all'interno dell'area *Fisco e Scuola* del sito internet regionale (<http://toscana.agenziaentrate.it>) la sezione *Per gli insegnanti* realizzata per consentire ai docenti di prendere facilmente visione delle attività e dei progetti proposti da ciascun ufficio della regione.

ARTICOLO 5

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE e la DIREZIONE REGIONALE s'impegnano a divulgare le iniziative formative e le "migliori pratiche" attraverso i propri siti telematici e mediante azioni di diffusione alla stampa secondo le modalità ritenute di volta in volta le più idonee.

ARTICOLO 6

Le parti convengono che eventuali ulteriori temi connessi alla promozione del progetto “Fisco e Scuola” potranno essere individuati nel corso di vigenza del presente protocollo, senza che ciò comporti la necessità di modificarlo.

Il presente accordo ha la validità di 3 anni dal momento della stipula.

Firenze, 13 giugno 2014

Per Il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Il Vice Direttore Generale



Per l’Agenzia delle Entrate
Il Direttore Regionale

